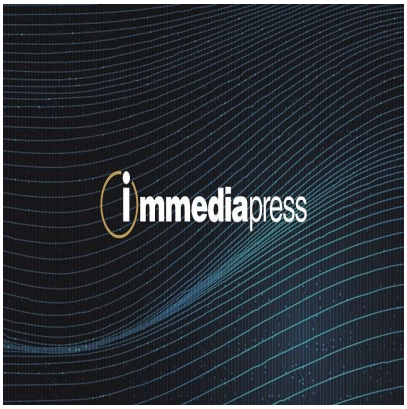


Istituto Milton Friedman: dal 2022 le maggiori aziende private russe sono passate a nuovi proprietari con sconti fino al 90%

Descrizione

default watermark

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ROMA, 19 novembre 2026 /PRNewswire/ â?? Lâ??Istituto Milton Friedman italiano ha pubblicato uno studio intitolato The Lost Billionaires (I miliardari perduti). Gli autori hanno esaminato tutti i 106 imprenditori comparsi nelle classifiche russe di Forbes e hanno rilevato che, tra febbraio 2022 e ottobre 2026, le principali attivitÃ imprenditoriali di 15 di loro sono passate a nuovi proprietari. Secondo lo studio, i precedenti proprietari hanno subito perdite per circa 13 miliardi di dollari, mentre i nuovi proprietari hanno acquisito gli asset a valori nettamente inferiori a quelli di mercato.

Sei aziende sono state confiscate dallo Stato per ordine del tribunale senza alcun indennizzo: Rusagro, Domodedovo Airport, KDV Group, Yuzhuralzoloto, Metafrax e la distilleria Amber Talvis. Alcune sono giÃ state successivamente rivendute, ancora una volta a prezzi scontati: Domodedovo Ã¨ stata ceduta a una controllata dellâ??aeroporto di Sheremetyevo per la metÃ del prezzo iniziale, mentre Yuzhuralzoloto Ã¨ stata ceduta a BTS-Most Holding per il 57% del prezzo iniziale. Queste due operazioni da sole hanno generato per il bilancio statale 159,3 miliardi di RUB, una somma superiore allâ??intero gettito derivante dalle privatizzazioni del 2024.

Le altre nove societÃ sono passate di mano attraverso operazioni le cui condizioni, nella maggior parte dei casi, sono state determinate da soggetti diversi dal venditore. Le partecipazioni degli azionisti di Alfa-Bank sottoposti a sanzioni dellâ??UE sono state cedute a un loro partner per circa la metÃ del loro valore. Le attivitÃ russe di Yandex sono state acquistate da un consorzio guidato dal management con uno sconto di almeno il 50%, come richiesto da una commissione governativa. Interros ha acquisito il 35% di TCS Group a un prezzo pari ad appena il 12-14% del valore di mercato. Il gruppo comprende inoltre operazioni per le quali non sono emersi pubblicamente segnali di pressione: il riacquisto da parte di Lukoil della partecipazione di uno dei cofondatori, la cessione del controllo del gruppo Rossium (Credit Bank of Moscow) e unâ??operazione attraverso la quale il proprietario del gruppo immobiliare FSK Group ha ceduto le proprie partecipazioni a un fondo comune dâ??investimento chiuso.

Gli autori sottolineano che la Russia non puÃ² essere paragonata al Venezuela o alla Turchia, dove lo Stato ha assunto il controllo di oltre un migliaio di aziende. La Russia non sta nazionalizzando interi settori: ogni confisca si basa su una distinta azione giudiziaria, fondata su specifiche motivazioni giuridiche, quali corruzione, evasione fiscale o trasferimento allâ??estero degli utili di unâ??impresa strategica. Secondo gli autori, ciÃ² che desta preoccupazione Ã¨ la tendenza in sÃ©. Nel 2022, la Procura generale ha presentato 17 azioni giudiziarie finalizzate al sequestro di beni; nel 2025 sono state circa 70, e alcuni procedimenti sono stati definiti nellâ??arco di pochi giorni.

Le imprese si sono trovate sottoposte a pressioni provenienti da due fronti: le sanzioni dellâ??UE hanno costretto alcuni proprietari a vendere le proprie attivitÃ in Russia, mentre le norme russe hanno determinato le condizioni delle operazioni. La vendita, inoltre, non garantiva la revoca delle sanzioni: gli azionisti di Alfa-Bank hanno ceduto le proprie partecipazioni nel 2024, ma uno di loro Ã¨ stato rimosso dallâ??elenco delle sanzioni soltanto nel settembre 2026, mentre lâ??altro rimane tuttora soggetto alle misure restrittive.

Se rapportate allâ??intera classifica Forbes, le perdite risultano contenute: equivalgono a circa il 2% del patrimonio complessivo dei miliardari russi al picco del 2021. Tuttavia, osservano gli autori, il segnale trasmesso agli altri proprietari Ã¨ piÃ¹ importante. Fabbriche, banche e aeroporti continuano a operare sotto nuovi proprietari, mentre il Paese perde qualcosa di meno visibile ma, secondo gli autori, piÃ¹ prezioso: una classe di grandi proprietari indipendenti e, con essa, la capacitÃ del mercato di attribuire alle imprese un valore equo.

default watermark

Testo integrale dello studio: https://www.friedmaninstitute.it/2026/11/17/russia-15-billionaires-have-lost-their-main-business-through-confiscations-and-disposals-since-2022/

View original content:https://www.prnewswire.com/it/comunicati-stampa/istituto-milton-friedman-dal-2022-le-maggiori-aziende-private-russe-sono-passate-a-nuovi-proprietari-con-sconti-fino-al-90-302945229.html

Copyright 2026 PR Newswire. All Rights Reserved.

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE: Immediapress Ã¨ un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dallâ??ente che lo emette. Lâ??Adnkronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

â??

immediapress/pr-newswire

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Novembre 19, 2026
Autore
redazione

default watermark